



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

CNEL – Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro con sede in Roma, viale David Lubin 2, in persona del Presidente Prof. Tiziano Treu, domiciliato per gli effetti del presente Accordo presso la sede del CNEL

e

Officina delle Competenze, con sede in Roma, via Barberini 29, in persona del Presidente Gianni Biagi, residente a Firenze Viale dei Tanini 40, domiciliato per gli effetti del presente Accordo presso la sede di Officina delle Competenze,

Il CNEL e Officina delle Competenze sono di seguito congiuntamente definite anche “Parti” o ciascuna singolarmente “Parte”.

Tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

Premesso che il CNEL:

- è un organo costituzionale che ha la funzione peculiare di prestare consulenza al Parlamento e al Governo in materie economiche e sociali;
- è un organo di natura rappresentativa delle forze sociali datoriali, sindacali e del terzo settore;
- nello svolgimento dei propri compiti può avvalersi della collaborazione di Istituzioni pubbliche per acquisirne indagini e sviluppare congiuntamente percorsi di mutua implementazione e valorizzazione, nel rispetto dei rispettivi compiti;
- ha svolto un’ampia attività congressuale, di studio e di ricerca in materia di educazione permanente e apprendimento lungo tutto l’arco della vita, nel rispetto della raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;
- intende contribuire allo sviluppo e alla diffusione dell’istruzione degli adulti - tema considerato prioritario dall’Unione Europea per il periodo 2021-2030 - utile a migliorare la coesione sociale, a promuovere la cittadinanza attiva e a rafforzare la competitività delle imprese e delle economie europee (*Risoluzione del Consiglio su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030)*)



- ritiene fondamentale, come previsto dalle Missioni del PNRR, l'aggiornamento di conoscenze, abilità e competenze dei cittadini al fine di colmare il divario tra istruzione, formazione ed il lavoro, accentuato dalle transizioni verde e digitale, in modo da soddisfare le esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione e favorire l'incontro tra domanda ed offerta di competenze;
- intende costituire un Osservatorio nazionale denominato "Apprendimento permanente e invecchiamento attivo" finalizzato a generare cultura e benessere psicofisico attraverso una regolare e istituzionale attività di formazione.

Premesso che Officina delle Competenze:

- è un'Associazione di persone, non ha natura commerciale, né persegue finalità di lucro, svolge la sua attività con carattere di assoluta apertività e nel rispetto dei principi del mercato e della libera concorrenza;
- persegue lo scopo di promuovere il costituendo "Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze", inteso quale strumento cardine delle politiche nazionali per l'Apprendimento permanente, oltre a garantire la connessione dei sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro, la trasparenza e la spendibilità degli apprendimenti acquisiti dalle persone, dei titoli e delle attestazioni rilasciate, anche al fine di favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro;
- contribuisce, quale luogo di discussione, condivisione e confronto, al dibattito relativo alla realizzazione del percorso di costruzione del "Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze" che deve ancora entrare a regime sull'intero territorio nazionale e da parte di tutti gli enti titolari;
- promuove la diffusione della conoscenza e l'utilizzazione dello stesso sistema, attraverso:
 - la predisposizione, realizzazione e pubblicazione di materiali in formato cartaceo o elettronico, anche attraverso il proprio sito web;
 - l'organizzazione di eventi culturali, iniziative pubbliche, incontri informativi e formativi, convegni, seminari e dibattiti;
 - la facilitazione dell'incontro e della collaborazione fra enti, istituzioni, attori del partenariato economico e sociale e gruppi di interesse;
 - la promozione di una rete nazionale e internazionale che condivide esperienze, procedure e casi studio sui temi della certificazione delle competenze e della valorizzazione degli apprendimenti.



Premesso altresì

- che il CNEL e Officina delle Competenze hanno da tempo sviluppato forme di collaborazione che si sono sostanziate nella realizzazione di due edizioni della Biennale della Individuazione Validazione e Certificazione delle Competenze la prima delle quali si è svolta nel novembre 2018 e la seconda nell'ottobre del 2022
- che i risultati di questa collaborazione hanno evidenziato l'opportunità di proseguire in modalità organizzata la collaborazione per le finalità indicate in precedenza.

Tutto ciò premesso e considerato tra le Parti si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Il CNEL e Officina delle Competenze, anche tenuto conto in particolare che il 2023 è "l'anno europeo delle competenze" intendono avviare un rapporto di collaborazione volto all'organizzazione di focus di approfondimento con le istituzioni, enti, parti sindacali e datoriali, riguardanti l'attuazione delle misure previste nel PNRR connesse al sistema nazionale delle competenze, in particolare per:

- il riconoscimento dell'apprendimento pregresso e la messa in trasparenza degli apprendimenti formali acquisiti attraverso misure formative nella prospettiva di consentire ai lavoratori ed alle imprese la capitalizzazione del *know how* sviluppato e con esso la crescita della qualità delle competenze dei lavoratori e dei processi produttivi delle aziende;
- la valorizzazione del diritto all'apprendimento permanente, inteso sia come diritto alla formazione che come diritto al riconoscimento delle competenze acquisite attraverso esperienze non formali nell'ambito della contrattazione collettiva;
- la promozione di un confronto per l'avvio dell'effettiva strutturazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze nelle filiere di apprendimento formale, coinvolgendo i diversi soggetti titolari, a partire dall'ipotesi di costruzione della "filiera lunga del sistema di istruzione e formazione professionale – leFP-IFTS-ITS".

Art. 2 – Referenti

Al fine di realizzare quanto previsto nel presente Accordo, il CNEL e Officina delle Competenze individuano i Referenti nelle persone:

- per il CNEL: i componenti della Commissione II Politiche sociali e sviluppo sostenibile;



- per Officina delle Competenze: i componenti del direttivo (Gianni Biagi, Lucia Scarpitti, Assunta D'Amore, Elena Sposato e Costanza Bettoni).

Ai Referenti compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per le attività attuative dell'Accordo e di reportistica al proprio interno.

Ciascuna Parte potrà in qualunque momento modificare il proprio Referente facendone comunicazione scritta all'altra Parte.

Art. 3 - Obblighi delle Parti

Ciascuna delle Parti coopererà avvalendosi delle proprie risorse professionali e strumentali, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni.

Art. 4 – Durata e recesso

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione ad ha una durata due anni rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti.

Ciascuna Parte avrà facoltà di recedere anche prima della scadenza stabilita inviando comunicazione tramite PEC all'altra Parte, con un preavviso di almeno 1 (uno) mese.

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

OFFICINA DELLE COMPETENZE

Prof. Tiziano Treu

Dott. Gianni Biagi